

"Biellese, Vercellese, Casalese"

CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO AZIENDALE

A.T.O. n.2
Piemonte

Il giorno 31 del mese di marzo dell'anno 2010 alle ore 9.30, nella Sala riunioni dell'Autorità d'Ambito n° 2 con sede in Vercelli via Carducci 4, si sono riuniti le Organizzazioni Sindacali Territoriali, la R.S.U. Aziendale e l'Amministrazione, rappresentati rispettivamente da:

➤ **delegazione di parte pubblica:**

- Geom. Carlo ROBUTTI con funzioni di Presidente
- Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO:
- Ing. Nadia FEDRIGO;

Carlo Robutti
Piero Vantaggiato
Nadia Fedrigo

all'uopo formalmente autorizzata alla sottoscrizione del presente contratto con decreto del Presidente dell'Autorità d'Ambito, atto n. 29 del 25/03/2010

➤ **delegazione sindacale:**

RSU

[Handwritten signature]

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Giuseppe Pastorelli

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

[Handwritten signature]

STIPULANO

il seguente contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2010, ai sensi dell'art. 40 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie locali del 22.1.2004, acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I. ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio ed a seguito del decreto presidenziale n. 29 del 25/03/2010 con il quale è stata autorizzata la definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente da parte della delegazione trattante di parte pubblica.

Art.1

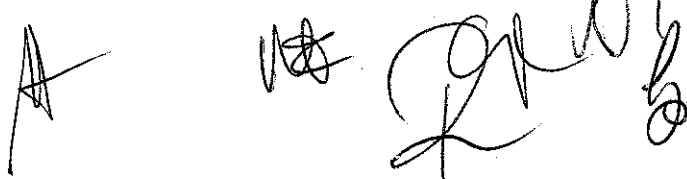
Disciplina delle risorse decentrate

1. L'autorità d'Ambito, con contratto decentrato integrativo stipulato in data 08/10/2009, ha costituito il fondo di salario accessorio a valere per il triennio 2007 - 2009.
2. L'ammontare del fondo destinato per l'anno 2010 alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività risulta definito nell'allegato A del presente contratto collettivo decentrato.

Art. 2

Risorse destinate alla corresponsione delle retribuzioni di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa

1. Per la corresponsione al personale incaricato di posizione organizzativa delle retribuzioni di posizione e di risultato per l'anno 2010, in relazione allo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, sono previste le seguenti risorse: € 47.095,69 così articolate:
 - Responsabile servizio amministrativo – finanziario (Cat. D5): Indennità di posizione € 16.000,00 e Indennità di risultato massima conseguibile € 3.200,00 (pari al 20% della retribuzione di posizione) con incarico di alta professionalità assegnato in relazione all'internalizzazione della gestione della contabilità fiscale, bilancio e attività amministrativo-finanziaria.
 - Responsabile servizio tecnico – controllo (Cat. D5): Indennità di posizione € 12.911,41 e Indennità di risultato massima conseguibile € 2.582,28 (pari al 20% della retribuzione di posizione).



- Responsabile servizio tecnico – pianificazione (Cat. D3): Indennità di posizione € 10.335,00 e Indennità di risultato massima conseguibile € 2.067,00 (pari al 20% della retribuzione di posizione).

L'indennità di risultato verrà erogata ad avvenuta verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte del nucleo di valutazione.

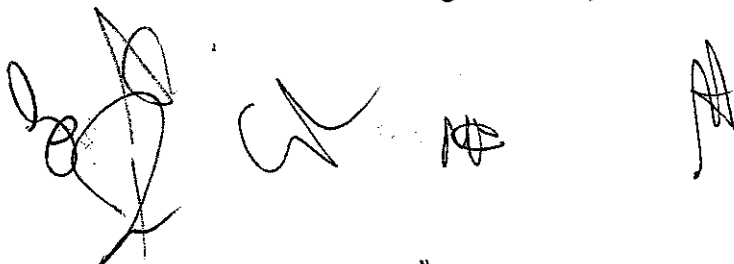
2. Le retribuzioni di posizione e risultato, nei limiti di spesa convenuti nel presente articolo, sono applicate secondo le modalità ed i criteri di valutazione di cui in appresso con la relativa graduazione delle funzioni.
3. L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti ed è biennale. La corresponsione dell'indennità avviene secondo la disciplina contenuta nei vigenti CCNL ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare nel mese. Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L.112/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.
4. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 3 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per ogni evento morboso).

Modalità e criteri per l'istituzione e l'individuazione delle Aree di posizione organizzativa

Con provvedimento del Direttore vengono istituiti ed individuati il numero e la tipologia di posizioni organizzative per ogni area in cui si articola l'Ente, con l'obiettivo di definire la struttura organizzativa più adeguata per la realizzazione degli obiettivi previsti.

Attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa

1. La competenza ad attribuire gli incarichi di posizione organizzativa, è del Direttore.
2. Nell'attribuzione degli incarichi, si terrà conto:



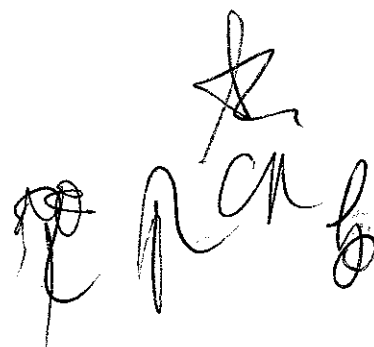
- dei requisiti culturali e professionali (titoli di studio, abilitazioni, diplomi di specializzazione, corsi di formazione specifica, ecc.);
 - dell'esperienza professionale (responsabilità attribuite, attività svolte nello stesso settore od analogo);
 - dell'attitudine e capacità professionale (valutazione delle attività svolte tenendo conto dei criteri di capacità di direzione ed organizzazione, nonché di raggiungimento dei risultati richiesti).
3. Il Direttore può affidare un ambito autonomo di competenze ad esso assegnato, delegando espressamente, ai sensi dell'art. 17 comma 1 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2002, n. 145, la competenza :
- a) per l'attuazione dei progetti e delle gestioni assegnate, anche mediante delega all'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando altresì i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
 - b) di direzione, coordinamento e controllo dell'attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
 - c) di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri servizi e/o uffici.

In tal caso il Direttore provvede alla formalizzazione della delega di cui al precedente comma, mediante atto scritto e motivato, nel quale devono essere specificati:

- ⇒ il destinatario della delega e le giustificazioni organizzative della stessa;
- ⇒ le funzioni oggetto di delega;
- ⇒ i termini temporali entro i quali le funzioni delegate potranno essere esercitate.

Al fine di realizzare gli obiettivi previsti nell'atto di conferimento dell'incarico, nonché quelli eventualmente previsti nella disposizione di delega, all'incaricato compete :

- a) l'organizzazione e la gestione delle risorse umane assegnate, comprensiva della valutazione del personale per la corresponsione dei compensi correlati al merito ed all'impegno individuale e di gruppo e per la progressione economica di carriera;
- b) l'assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità e per i quali siano previsti compensi determinati.



I titolari di tali posizioni organizzative sono responsabili, in via ordinaria, dei procedimenti amministrativi e dell'istruttoria degli atti di competenza ed emanano provvedimenti finali di tutti i procedimenti necessari alla realizzazione dei progetti loro assegnati, e di cui sono responsabili.

I titolari di posizione organizzativa di cui al presente articolo, sono chiamati a rispondere del raggiungimento degli obiettivi assegnati e, conseguentemente, della correttezza e tempestività delle direttive impartite, delle prestazioni ottenute dal personale assegnato, garantendo che siano adeguate alle aspettative, di aver attuato – ove possibile – oppure proposto, tutte le innovazioni organizzative atte ad aumentare la produttività ed anticipare i cambiamenti prevedibili.

Responsabili di servizio incaricati di posizione organizzativa di cui all'art. 20 del Regolamento di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi


Possono essere istituite, con provvedimento del Direttore, posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e/o specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c. lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Per tale finalità essi :

- a) organizzano le risorse umane assegnate, programmandone il lavoro, i tempi e le priorità nell'esecuzione dei compiti;
- b) propongono al dirigente la valutazione per la corresponsione dei compensi correlati al merito e all'impegno individuale e di gruppo e per la progressione economica di carriera; nonché la valutazione delle potenzialità di ognuno, proponendo programmi di addestramento e di formazione, finalizzati anche ad un eventuale ulteriore sviluppo professionale.

I titolari di tali posizioni organizzative sono responsabili, in via ordinaria, dei procedimenti amministrativi e dell'istruttoria degli atti di competenza e, in caso di espressa indicazione del direttore nell'atto di conferimento dell'incarico, emanano provvedimenti finali di tutti i procedimenti necessari alla realizzazione dei progetti loro assegnati.



Criteri per la graduazione delle posizioni organizzative

La graduazione economica dei valori di posizione di ogni singolo incarico organizzativo viene disposta con provvedimento del Direttore, sentito il Nucleo di Valutazione, mediante ragguaglio ai criteri di pesatura.

Modalità e criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi

Gli incarichi relativi alle posizioni di cui sopra vengono conferiti per un periodo massimo non superiore a 5 anni.

Tali incarichi, possono essere affidati solamente a personale classificato nella categoria "D" e potranno essere rinnovati con le stesse modalità

La revoca dell'incarico è disposta, con atto scritto e motivato, dallo stesso Direttore che lo ha conferito.

La revoca dell'incarico viene disposta:

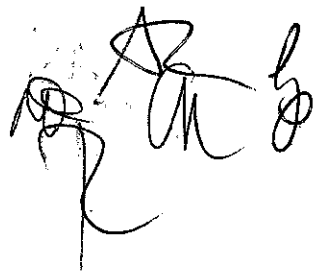
- prima della scadenza, in relazione ai mutamenti organizzativi;
- prima della scadenza, in seguito a specifico accertamento dei risultati negativi.
- a seguito di accertamento di risultati negativi.

Prima della definitiva formalizzazione della revoca, conseguente all'accertamento di risultati negativi, il Direttore, acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato assistito eventualmente da persone di sua fiducia o da un rappresentante dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Del contraddittorio, previa autorizzazione del dipendente interessato, verrà data idonea e preventiva comunicazione alle organizzazioni sindacali rappresentative.

Valutazione periodica

I risultati delle attività svolte dagli incaricati dell'area delle posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale.



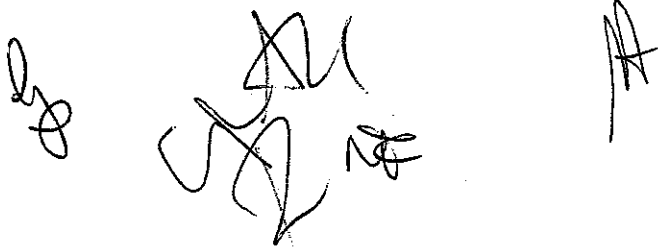
La valutazione dei risultati deve tenere conto dell'attività dell'incaricato in relazione agli obiettivi assegnati e alle capacità. La valutazione è effettuata dal Nucleo di Valutazione secondo criteri individuati dal Nucleo stesso.

La corresponsione della retribuzione di risultato, nei limiti economici di cui all'atto di affidamento, verrà effettuata, salvo i casi di valutazione negativa, proporzionalmente al punteggio conseguito.

Art. 3

Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

1. Le parti concordano nel ritenere che il sistema di incentivazione deve essere finalizzato a:
 - a) promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente (risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa);
 - b) promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di qualità dei servizi istituzionali (risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa);
 - c) coinvolgere tutto il personale dipendente, fatta eccezione del personale incaricato di P.O.;
 - d) attivare specifici progetti obiettivo.
2. Le risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi sono individuate nell'allegato B;
3. La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione del disposto dell'art. 4, comma 2, lettera b) del CCNL dell'1.4.1999 relativo alla definizione dei criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale, dei criteri generali delle metodologie di valutazione del personale e dei criteri di ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.
4. L'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi devono realizzarsi attraverso la corresponsione di compensi correlati al grado di raggiungimento degli obiettivi della struttura, al merito, all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale e al livello professionale del dipendente (categoria di appartenenza), in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione. E' esclusa l'attribuzione generalizzata di compensi sulla base di automatismi comunque denominati ivi inclusa la presenza in servizio.
5. L'importo destinato al finanziamento della produttività ed al miglioramento dei servizi è costituito da quanto rimane dallo scorporo degli importi eventualmente destinati al finanziamento degli altri istituti ed alla progressione orizzontale.

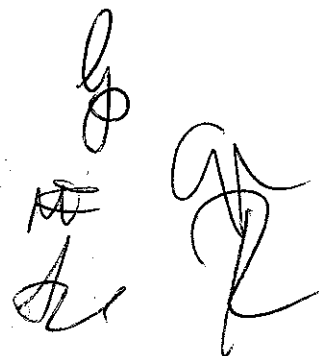


La somma massima erogabile per dipendente, non potrà superare la quota della base costitutiva del fondo pari ad una mensilità della retribuzione lorda.

6. La liquidazione effettiva del compenso dovrà avvenire entro e non oltre il mese di Giugno dell'anno successivo alla prestazione.
7. Prima di procedere all'effettiva erogazione delle risorse in argomento, a ciascun dipendente viene decurtata una somma corrispondente alle assenze dal servizio derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 5 dell'art.71 del D.L.112/08 con esclusione delle eccezioni espressamente indicate nei citati commi. L'importo di ogni giorno di assenza è calcolato in proporzione ai giorni di servizio da prestare nell'anno.
8. I risparmi derivanti dall'applicazione dei precedenti punti andranno ad integrare nell'anno successivo le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.
9. Al personale in servizio a tempo parziale, nonché agli assunti e cessati dal servizio in corso d'anno, l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo sono corrisposte in misura proporzionale in relazione rispettivamente alla durata del contratto part-time e ai mesi di servizio prestati.

Art. 4
Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 4, comma 1.



ALLEGATO A

Risorse decentrate 2010

Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

1. A seguito della verifica effettuata dall'Amministrazione delle condizioni previste dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività risulta costituito:

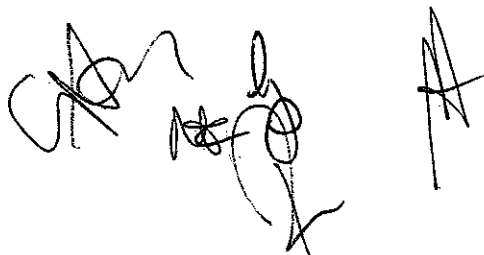
a) dalle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità come determinate nell'anno 2006 comprensive delle integrazioni previste dai diversi CCNL.

In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.1.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscano ad istituti di carattere continuativo;

b) dalle risorse integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali di seguito riportate in tabella;

c) dalle risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5 del CCNL del 22.1.2004)

	Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività. ANNO 2010	
1	RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2006, art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004. FONDO ANNO 2006 consolidato	€ 52.167,74
1.b	Consolidamento n. 2 unità di personale a tempo indeterminato (2008)	€ 2.319,67
1.c	Consolidamento n. 2 unità di personale a tempo indeterminato (2009)	€ 3.764,86



1.d	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 per l'attivazione di nuovi servizi (*)	€ 6.200,00
2	RISORSE VARIABILI	
2.a	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 per il trattamento accessorio del personale che si prevede di assumere nel corso del 2010 a tempo determinato (**)	€ 1.802,08
2.b	Risorse derivanti dall'art. 8, comma 7, del CCNL 11.04.2008 nella misura pari a 0,6 % del monte salari dell'anno 2005	€ 227,86
2.c	Risorse derivanti dall'art. 4, comma 7, del CCNL 31.07.2009 nella misura pari a 1 % del monte salari dell'anno 2007	€ 1.851,69
3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Economie fondo 2009	€ 14.916,69
	TOTALE FONDO 2010	€ 83.250,69

(*) Dal 1° gennaio 2010 gli uffici dell'Autorità d'Ambito sono stati interessati da processi riorganizzativi, con assegnazione di nuove funzioni e servizi cui si prevede di remunerare con una integrazione delle indennità di posizione e risultato ai responsabili incaricati di P.O.. In particolare si rileva che la gestione della contabilità fiscale fino al 31/12/2009 affidata ad uno studio commercialistico, è stata internalizzata al fine di conseguire un contenimento della spesa corrente. Parte dei suddetti risparmi di spesa, vengono destinati ai sensi e per gli effetti dell'art.15. comma 5 del CCNL del 01.04.2009 al finanziamento delle maggiori responsabilità attribuite alla figura di Responsabile servizio amministrativo – finanziario (Cat. D5) con incarico di alta professionalità e al Responsabile del servizio tecnico – controllo (Cat. D5), in relazione alle attività demandate dalla Regione Piemonte in materia di approvazione dei progetti sul S.I.I. e la gestione delle procedure espropriative.

(**) Trattandosi di Ente di nuova costituzione con contratto decentrato integrativo del 19.05.2006 è stato previsto che: "il fondo verrà di volta in volta integrato ad avvenuta assunzione di nuovo personale previsto per la quota corrispondente ad una mensilità lorda annua da rapportarsi al periodo di effettivo lavoro"

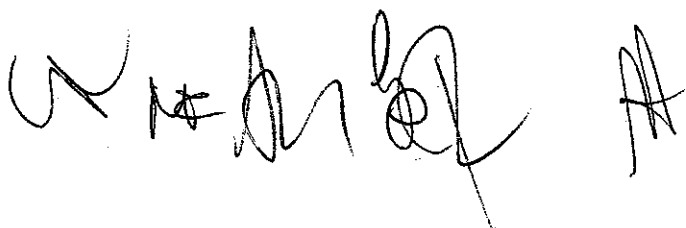
ALLEGATO B

Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività

Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'anno 2010 così suddiviso tra i diversi istituti:

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Posizione di anzianità	€ 323,05
Indennità di comparto	€ 4.836,00
Progressione economica orizzontale per gli anni precedenti	€ 4.707,51
Progressione economica orizzontale per l'anno 2010	€ 3.110,78
Compenso per particolari responsabilità	€ 3.700,00
Retribuzione di posizione e di risultato	€ 47.095,69
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 8.534,04
TOTALE	€ 72.307,07

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, comprese le economie derivanti dal fondo per il lavoro straordinario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.



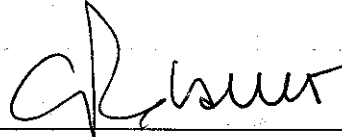
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

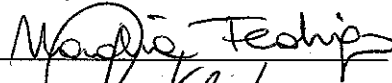
Parte Pubblica:

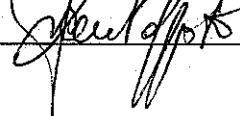
Geom. Carlo ROBUTTI

Ing. Nadia FEDRIGO

Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO



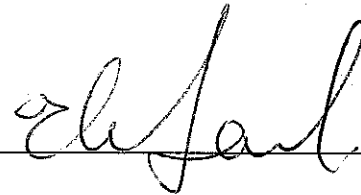




Delegazione Sindacale:

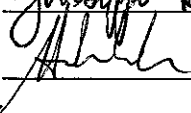
1) RSU





2) Rappresentanti sindacali territoriali del Comparto delle Autonomie Locali:

 - CISL F.P.

 UIL FPC

Vercelli, 31/03/2020

AUTORITÀ' D'AMBITO N. 2 "BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE"

Sede in Via Carducci n. 4 - 13100 VERCELLI

"Relazione del Revisore Unico del Conto sull'ipotesi di Contratto
Decentrato Integrativo"

IL REVISORE UNICO DEL CONTO
dell'Autorità d'Ambito n. 2 Piemonte

AUTORITÀ' D'AMBITO N° 2 Piemonte "Biellese, Vercellese, Casalese"
30 MAR 2010
Prot. N° 504

VISTO gli art. 40 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 e l'art. 4 del C.C.N.L. del comparto regioni ed autonomie locali del 22.1.2004 ;

VISTA l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo definita dalle Delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale nella seduta del 17 marzo 2010, trasmessami in data 18 marzo 2010 ai fini del controllo della compatibilità della stessa con gli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2010;

VISTE le risultanze del bilancio preventivo 2010 nel quale sono state allocate alla voce B 9 "Spese per il personale" le risorse finanziarie da destinare al fondo salario accessorio del personale dipendente nella misura di euro 72.307,07 così suddivisi:

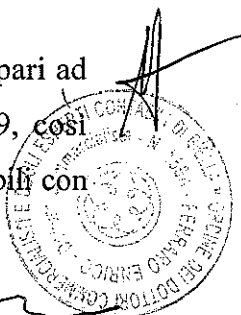
- Voce B 9 a) "Stipendi dipendenti": € 60.073,03 relativamente a posizioni di anzianità, indennità di comparto, progressioni economiche, retribuzioni di posizione ed indennità di risultato;
- Voce B 9 g) "Contrattazione decentrata": € 12.234,04 relativamente a compensi per particolari responsabilità e incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi;

COMUNICA E CERTIFICA

Che i costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa all'anno 2010, pari ad euro 83.250,69, comprensivi delle economie derivanti dal fondo per l'anno 2009, così come evidenziati nell'ipotesi di contrattazione sopra menzionata, risultano compatibili con il bilancio redatto per il medesimo esercizio.

Biella li 25 marzo 2010

[Handwritten signature]



Biellesse, Vercellese, Casalese

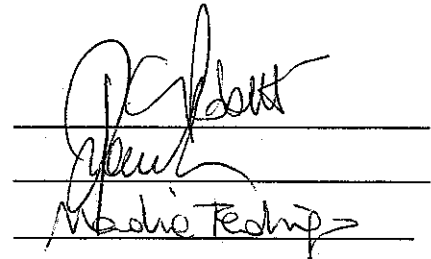
CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO AZIENDALE
APPENDICE AL CCDI 2010

A.T.O. n.2
Piemonte

Il giorno 30 del mese di maggio dell'anno 2011 alle ore 10.00, nella Sala riunioni dell'Autorità d'Ambito n° 2 con sede in Vercelli via Carducci 4, si sono riuniti le Organizzazioni Sindacali Territoriali, la R.S.U. Aziendale e l'Amministrazione, rappresentati rispettivamente da:

➤ **delegazione di parte pubblica:**

- Geom. Carlo ROBUTTI con funzioni di Presidente;
- Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO;
- Ing. Nadia FEDRIGO;

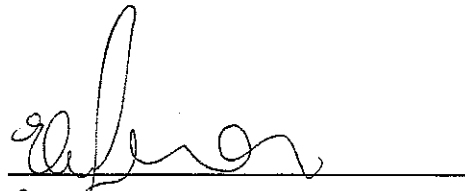


Three handwritten signatures on horizontal lines, corresponding to the public delegation members: Carlo Robutti, Piero Gaetano Vantaggiato, and Nadia Fedrigo.

all'uopo formalmente autorizzata alla sottoscrizione del presente contratto con decreto del Presidente dell'Autorità d'Ambito, atto n. 31 del 16/05/2011

➤ **delegazione sindacale:**

RSU

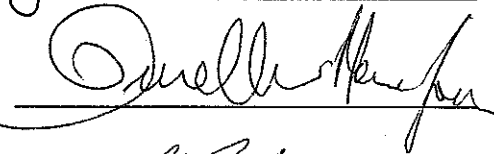


Handwritten signature of Giuseppe Pasteris on a horizontal line.

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Giuseppe Pasteris

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL



Handwritten signature of Daniele Maffei on a horizontal line.

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL



Handwritten signature of Roberto on a horizontal line.

STIPULANO

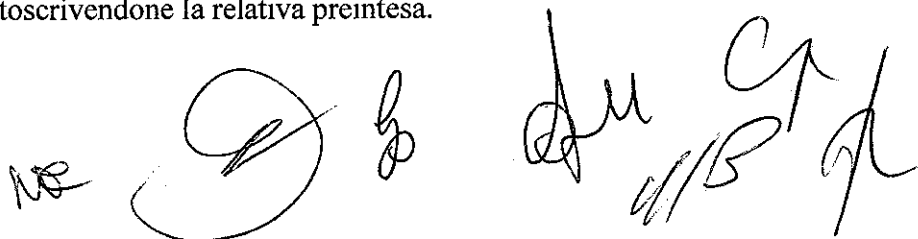
la seguente appendice al contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2010, ai sensi dell'art. 40 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie locali del 22.1.2004, acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di appendice al C.C.D.I. per l'anno 2010 ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio ed a seguito del decreto presidenziale n. 31 del 16/05/2011 con il quale è stata autorizzata la definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente da parte della delegazione trattante di parte pubblica.

Art.1 Disciplina delle risorse decentrate

1. L'autorità d'Ambito, con contratto decentrato integrativo stipulato in data 08/10/2009, ha costituito il fondo di salario accessorio a valere per il triennio 2007 – 2009 e le sue modalità di utilizzo.
2. Con deliberazione n. 308 del 24/02/2010 è stato approvato il documento programmatico di Bilancio contenente:
 - il Piano programma e bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2010/2012;
 - il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2010, redatto in conformità allo schema di bilancio approvato con D.M. 26 aprile 1995;
 - il Piano operativo di gestione, documento del Bilancio preventivo economico 2010;
 - il Piano triennale dei fabbisogni di personale.

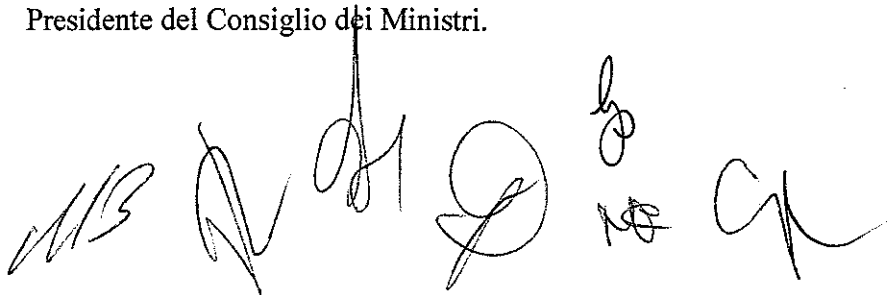
Con il citato documento sono state altresì allocate le risorse finanziarie da destinare al fondo salario accessorio del personale dipendente.

3. In data 17/03/2010, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, al fine di esaminare un'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il recepimento degli istituti normativi contrattuali nonché la disciplina della ripartizione degli incentivi di natura economica per l'anno 2010, sottoscrivendone la relativa preintesa.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large circular signature on the left and several other initials and signatures on the right.

4. Con contratto decentrato integrativo stipulato in data 31/03/2010, è stato costituito il fondo di salario accessorio a valere per l'anno 2010.
5. Il fondo destinato per l'anno 2010 alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, di cui all'allegato sub. A) del precitato contratto collettivo decentrato, non risulta integralmente utilizzato.
6. Alla data odierna residua una economia di € 12.569,88
7. Visti e richiamati:
 - il CCNL del 22/01/2004, art. 31, relativo alla disciplina delle risorse decentrate, nonché gli artt. 19-34-35 e 39, relativi alla disciplina delle progressioni orizzontali;
 - il CCNL del 31/07/2009 relativo al biennio economico 2008-2009;
 - l'art. 15 del CCNL 01/04/1999 recante "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività";
 - l'art. 17 del CCNL 01/04/1999 recante "Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività".
8. Considerato che l'art. 2, comma 186 bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art. 1 comma 1 – quinquies della Legge 26 marzo 2010 n. 42 prevede che "Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale e' da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n.152 del 2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge".
9. Tale disposizione, introdotta dal Parlamento in sede di conversione del Decreto Legge 25 gennaio 2010 n. 2 recante "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", ha dettato la soppressione delle Autorità d'Ambito a far data dal 31/12/2010.
Tale termine è stato prorogato dal Decreto Legge n. 225 del 29/12/2010 al 31/03/2011, con possibilità di ulteriore proroga al 31/12/2011 mediante adozione di uno o più decreti da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri.

The image shows six handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right, they are: a stylized signature starting with 'MB', a signature starting with 'N', a signature starting with 'A', a signature starting with 'G', a signature starting with 'B', and a signature starting with 'C'.

Successivamente, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011 ha stabilito una ulteriore proroga del termine di chiusura delle Autorità d'Ambito dal 31/03/2011 al 31/12/2011.

10. E' valutata l'opportunità di procedere al recupero di una quota di economia pari ad € 4.231,74, scaturita da risorse di natura stabile, per l'assegnazione di progressioni economiche orizzontali in applicazione dei criteri vigenti, di cui al CCDI del 08/10/2009, al fine di proseguire il percorso di valorizzazione della professionalità acquisita dal personale dipendente in servizio ed in possesso dei requisiti previsti ossia in possesso di almeno un biennio di anzianità al 31/12/2010.

Art. 2

Attribuzione delle progressioni economiche orizzontali

L'assegnazione delle progressioni economiche per la quota parte delle risorse come sopra determinata nella misura di € 4.231,74 sarà effettuata secondo i criteri approvati nel CCDI stipulato in data 08/10/2009.

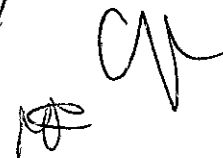
L'attribuzione della progressione economica orizzontale è determinata attraverso la predisposizione da parte del Direttore di graduatorie del personale dipendente in possesso dei requisiti di accesso, relative a ciascuna categoria giuridica (C-D).

I criteri concordati per l'assegnazione della progressione economica orizzontale nell'ambito del presente accordo si intendono applicabili, salvo diversa determinazione delle parti, esclusivamente per le progressioni attribuite con la decorrenza individuata del 31/12/2010.

Art. 3

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.



ALLEGATO A

Risorse decentrate 2010

Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

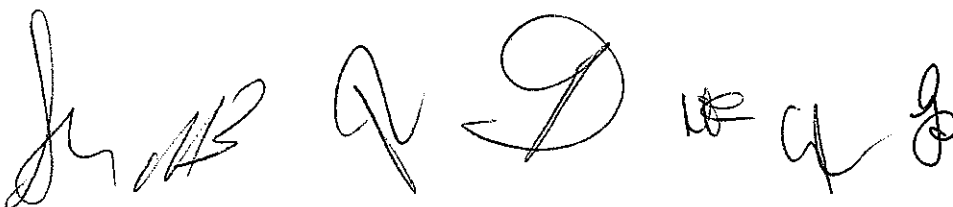
1. A seguito della verifica effettuata dall'Amministrazione delle condizioni previste dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività risulta costituito:

- a) dalle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità come determinate nell'anno 2006 comprensive delle integrazioni previste dai diversi CCNL.

In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.1.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscano ad istituti di carattere continuativo;

- b) dalle risorse integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali di seguito riportate in tabella;
- c) dalle risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5 del CCNL del 22.1.2004)

	Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività. ANNO 2010	
1	RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2006, art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004. FONDO ANNO 2006 consolidato	€ 52.167,74
1.b	Consolidamento n. 2 unità di personale a tempo indeterminato (2008)	€ 2.319,67
1.c	Consolidamento n. 2 unità di personale a tempo indeterminato (2009)	€ 3.764,86



1.d	Consolidamento n. 1 unità di personale a tempo indeterminato (2010)	€ 1.802,08
1.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 per l'attivazione di nuovi servizi (*)	€ 6.200,00
2	RISORSE VARIABILI	
2.a	Risorse derivanti dall'art. 8, comma 7, del CCNL 11.04.2008 nella misura pari a 0,6 % del monte salari dell'anno 2005	€ 227,86
2.b	Risorse derivanti dall'art. 4, comma 7, del CCNL 31.07.2009 nella misura pari a 1 % del monte salari dell'anno 2007	€ 1.851,69
3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Economie fondo 2009	€ 14.916,69
3.b	Straordinari 2010	€ 1.631,75
	TOTALE FONDO 2010	€ 84.882,34

(*) Dal 1° gennaio 2010 gli uffici dell'Autorità d'Ambito sono stati interessati da processi riorganizzativi, con assegnazione di nuove funzioni e servizi cui si prevede di remunerare con una integrazione delle indennità di posizione e risultato ai responsabili incaricati di P.O.. In particolare si rileva che la gestione della contabilità fiscale fino al 31/12/2009 affidata ad uno studio commercialistico, è stata internalizzata al fine di conseguire un contenimento della spesa corrente. Parte dei suddetti risparmi di spesa, vengono destinati ai sensi e per gli effetti dell'art.15. comma 5 del CCNL del 01.04.2009 al finanziamento delle maggiori responsabilità attribuite alla figura di Responsabile servizio amministrativo – finanziario (Cat. D5) con incarico di alta professionalità e al Responsabile del servizio tecnico – controllo (Cat. D5), in relazione alle attività demandate dalla Regione Piemonte in materia di approvazione dei progetti sul S.I.I. e la gestione delle procedure espropriative.





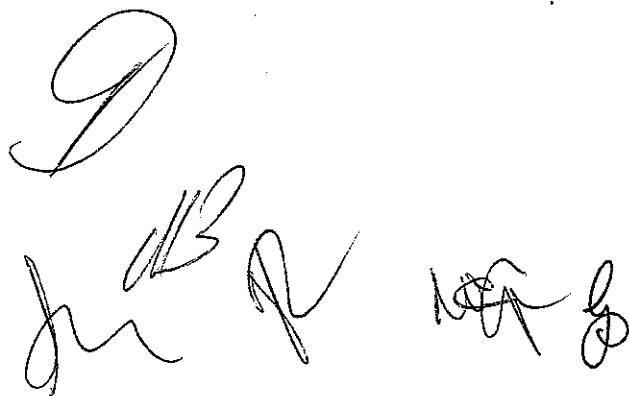

ALLEGATO B

Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività
--

Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'anno 2010 così suddiviso tra i diversi istituti:

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Posizione di anzianità	€ 323,05
Indennità di comparto	€ 4.834,24
Progressione economica orizzontale per gli anni precedenti	€ 4.707,51
Progressione economica orizzontale per l'anno 2010	€ 3.122,37
Compenso per particolari responsabilità	€ 3.700,00
Retribuzione di posizione e di risultato	€ 47.095,69
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 8.529,60
TOTALE	€ 72.312,46

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, comprese le economie derivanti dal fondo per il lavoro straordinario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized 'P' and several other illegible marks.

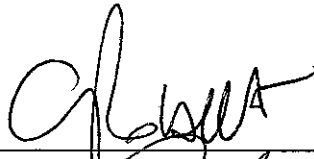
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

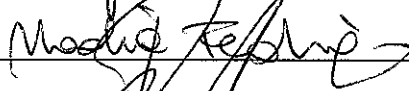
Parte Pubblica:

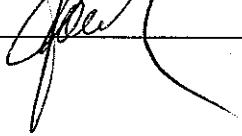
Geom. Carlo ROBUTTI

Ing. Nadia FEDRIGO

Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

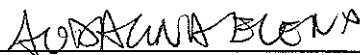


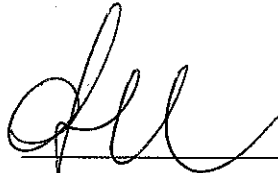




Delegazione Sindacale:

1) RSU







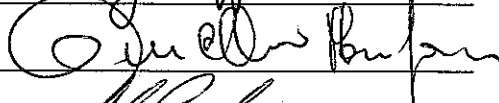
2) Rappresentanti sindacali territoriali del Comparto delle Autonomie Locali:














Vercelli, 30/05/2011

AUTORITÀ' D'AMBITO N. 2 "BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE"

Sede in Via Carducci n. 4 - 13100 VERCELLI

**"Relazione del Revisore Unico del Conto sull'ipotesi di Contratto
Decentrato Integrativo"****IL REVISORE UNICO DEL CONTO
dell'Autorità d'Ambito n. 2 Piemonte**

VISTO gli art. 40 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 e l'art. 4 del C.C.N.L. del comparto regioni ed autonomie locali del 22.1.2004;

VISTO il contratto decentrato integrativo stipulato in data 31/03/2010 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale con il quale è stato costituito il fondo di salario accessorio a valere per l'anno 2010;

RILEVATO che il fondo di salario accessorio di cui sopra, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, risulta non integralmente utilizzato;

VISTA l'ipotesi di appendice al Contratto Decentrato Integrativo relativo all'anno 2010 definita dalle Delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale nella seduta del 4 maggio 2011 e trasmessami nella stessa data ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione;

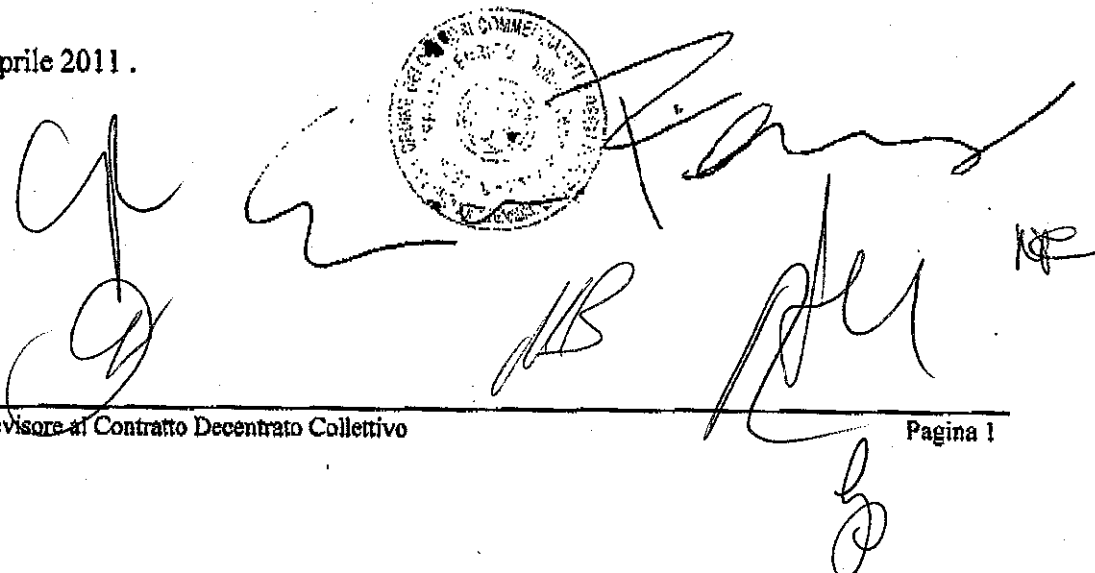
RILEVATO che in tale appendice si ritiene opportuno procedere al recupero di una quota di economia pari ad € 4.231,74, scaturita da risorse di natura stabile, per l'assegnazione di progressioni economiche orizzontali al fine di proseguire il percorso di valorizzazione della professionalità acquisita dal personale dipendente in servizio ed in possesso dei requisiti previsti ossia in possesso di almeno un biennio di anzianità al 31/12/2010;

RILEVATO che il costo per le progressioni economiche orizzontali relativo al 31/12/2010, pari ad € 11,59, trova copertura nelle risorse stanziata alla voce B 9 a) "Stipendi dipendenti" del bilancio preventivo 2011;

COMUNICA E CERTIFICA

Che i costi individuati nell'appendice alla contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa all'anno 2010, pari ad euro 11,59, risultano compatibili con il bilancio redatto per l'esercizio 2011 e trovano copertura nello stanziamento previsto alla voce B 9 a) "Stipendi dipendenti".

Vercelli, 13 aprile 2011 .



The signature area contains several handwritten signatures in black ink. A circular official stamp is positioned in the center, partially overlapping the signatures. The stamp contains text, including "COMUNE DI VERCELLI" and "UFFICIO DI ECONOMIA PUBBLICA".